

Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Rimissione della Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RIEMMISSIONE DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL

Premessa

- a) In esecuzione dell'incarico conferitoci avevamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL chiuso al 31 dicembre 2024 come approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 6 maggio 2025. Su detto bilancio avevamo emesso in data 22 maggio 2025 una relazione senza rilievi con richiamo di informativa relativo al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.
- b) In data odierna siamo stati informati che il Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2025 ha modificato il citato bilancio di esercizio, limitatamente all'informativa esposta nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Conclusioni

Tutto ciò premesso riemettiamo nel seguito la nostra relazione sul bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio al 31 dicembre 2024 richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa dove:

- nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione viene evidenziato che, per quanto riguarda il completamento della configurazione di CO.GE.S.I., dopo l'ingresso di Mondo Acque, Alpi Acque e ALSE nella compagine societaria, al fine di rendere CO.GE.S.I. l'effettivo gestore unico, sia necessario subentrare nella gestione di Egea Acque con la liquidazione, nei termini indicati dall'ATO, del Valore Residuo in favore di Egea Acque.
A tal fine, dopo aver valutato diverse opzioni, i soci hanno deliberato di strutturare una operazione di finanziamento limitata al reperimento di risorse necessarie alla sola liquidazione del VR di Egea Acque, da realizzarsi in parte con finanziamento soci e in parte con finanziamento diretto di CO.GE.S.I.
Gli amministratori precisano che l'attività di strutturazione dell'operazione di finanziamento - secondo le indicazioni dei soci - con banche di primaria importanza per provvedere alla liquidazione del VR è in corso ed è in stato avanzato. Gli stessi precisano altresì che con lettera ex art. 20.1 della Convenzione del 28.5.2025, l'ATO ha indicato in 45 giorni il termine per provvedere alla liquidazione del VR. A tal proposito, sono iniziate le interlocuzioni con Egea Acque per affrontare le questioni tecniche necessarie al subentro nella gestione (personale, stato di consistenza impianti, contabilità e bollettazione, ...);
- nella "Parte iniziale" della nota integrativa viene indicato che il bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società;
- nel paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" della nota integrativa viene indicato che al 31 dicembre 2024 i crediti verso utenti per bollette e fatture da emettere ammontano complessivamente a circa Euro 25,8 milioni, di cui circa Euro 5,8 milioni riferiti all'esercizio 2023 e circa 20 milioni all'esercizio 2024. Tali importi, che secondo quanto previsto dalla regolamentazione ARERA dovranno essere fatturati entro due anni, sono connessi allo stanziamento dello scostamento tra il corrispettivo tariffario spettante al gestore, determinato in conformità al VRG deliberato da ARERA per il 2024 (basato sui volumi distribuiti attesi) e il consumo effettivo degli utenti, fatturato dal gestore nel corso dell'anno. A fronte di tale importo è stato registrato un corrispondente accertamento tra le fatture da ricevere al fine di correlare i ricavi stimati ai costi di gestione che saranno addebitati dalle società consorziate che erogheranno il servizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 22 maggio 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

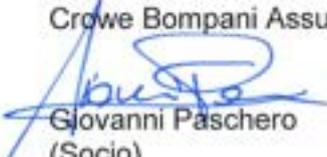
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Gestori Servizi Idrici SCRL al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 18 giugno 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Giovanni Paschero
(Socio)